

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOT 24
minorati vista	1
minorati udito	1
Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	TOT 31
DSA	22
ADHD/DOP	3
Borderline cognitivo	2
Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Tot 41
Socio-economico	0
Linguistico-culturale	30
Disagio comportamentale/relazionale	0
Altro	11
Totali	96
Totale 746 alunni: % su popolazione scolastica	13 %
N° PEI redatti dai GLOI	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria*	41
<i>*definizione di pratiche educative e didattiche messe in atto dal team o dal consiglio di classe attraverso la compilazione apposita scheda e/o di pdp</i>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / Referenti di Istituto (disabilità, DSA, Psicopedagogisti e affini		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato (PON INCLUSIONE)	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Formazione sulle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Formazione sul nuovo modello del PEI	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p><u>Dirigente Scolastico</u>: compiti consultivi e progettuali, compiti di coordinamento del GLI, cura dei rapporti con i diversi enti territoriali</p> <p><u>GLI</u>: compiti di rilevazione degli studenti con BES, monitoraggio, valutazione e coordinamento delle attività.</p> <p><u>Docenti Funzione Strumentale/Referenti</u>. La scuola prevede le seguenti figure: funzione strumentale per gli alunni diversamente abili, per gli alunni stranieri, per gli alunni DSA-BES, per l'orientamento e continuità, per il PTOF, per il progetto educazione alla democrazia e alla partecipazione, per il progetto educazione ambientale, per il blog d'istituto, per il progetto educazione alla salute, per il patentino per la sicurezza e per l'autovalutazione d'istituto, animatore digitale. Le funzioni strumentali svolgono compiti di coordinamento dei vari progetti, compiti organizzativi, mediazione tra scuola e famiglie/studenti.</p> <p><u>I Consigli di classe/Team</u>: individuazione degli alunni BES, redazione e verifica dei PDP/PEI</p> <p><u>Personale ATA</u>: supporto per l'assistenza ad alunni disabili, alle attività di accoglienza e di integrazione, a progetti specifici e alla attività di animazione inerenti al progetto "Star bene a scuola".</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>è prevista l'attivazione di corsi in collaborazione con l'USP di Arezzo, il CTS di Arezzo.</p> <ul style="list-style-type: none">-organizzazione di corsi da parte dell'Istituto su didattica laboratoriale, cooperative-learning e peer-to-peer specifico per l'inclusione dei BES-formazione con il CTS per referenti e coordinatori all'inclusione-formazione per la didattica con TIC
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>Sarà compito del GLI promuovere una valutazione individualizzata, che tenga conto dei progressi compiuti dagli alunni, della partecipazione ai progetti scolastici, facendo riferimento ai PDP e ai PEI, e la pianificazione di pratiche educative e didattiche personalizzate.</p> <p>Il monitoraggio coinvolgerà anche i singoli consigli di classe.</p> <p>Nell'ambito della commissione curricolo sarà operata una revisione del curricolo d'istituto nell'ottica di una maggiore verticalizzazione degli obiettivi e delle attività e un aggiornamento della sezione relativa alla valutazione degli alunni stranieri con ampliamento agli alunni con BES.</p>
<p>- È iniziata una rilevazione del grado di inclusività della scuola, attraverso la somministrazione di un questionario online inviato alle famiglie del nostro istituto.</p> <p>Il questionario è stato elaborato sulla base delle indicazioni ricavabili dall'<i>Index for Inclusion</i> di T. Booth, M. Ainscow.</p> <p>I dati raccolti, già definitivi, saranno esaminati e pubblicati sul sito alla fine di questo anno scolastico.</p>

PROPOSTE OPERATIVE SPECIFICHE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ad integrazione delle attività già svolte dalla scuola)

DEFINIZIONE PIANO DI LAVORO G.L.I.

PERIODO	ATTIVITA'
SETTEMBRE/OTTOBRE 2022	CORSI DI CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI
Settembre/Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> -Adattamento Piano Annuale per l'Inclusività alle risorse effettivamente assegnate alla scuola. Sulla base di questo il Dirigente procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. -Rilevazione BES classi in entrata (classi prime di scuola primaria e secondaria di I grado). -Convocazione GLO INCLUSIONE e stesura dei PEI sulla base del decreto 66/2017 e 182/2020
Novembre/Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> -Raccolta e coordinamento PEI e PDP, redatti dai Consigli di classe e Team docenti.
Da novembre ad aprile	<ul style="list-style-type: none"> -Almeno una verifica intermedia del PEI, con eventuale revisione degli obiettivi e degli interventi da attuare; -Progettazione di eventuali specifici interventi per il 2°quadrimestre.
Maggio-Giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione Bes anno scolastico successivo sulla base delle iscrizioni ricevute; - Verifica dei PEI per individuare le risorse necessarie nell'anno scolastico successivo - Elaborazione P.A.I. anno scolastico successivo. - Redazione eventuali PEI provvisori -Identificazione degli alunni che necessitano di interventi di recupero/consolidamento ad inizio nuovo anno scolastico
INTERO ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "attività di identificazione precoce dei casi a rischio di Disturbo Specifico dell'Apprendimento: protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale Toscana", con coinvolgimento dei docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. (di solito fine primo quadrimestre) - RECUPERO IN ITINERE -Griglia di osservazione per sospetti DSA nelle altre classi (vedi documenti allegati)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Prosecuzione dello sportello di ascolto per gli studenti.
- Corsi di recupero/potenziamento tenuti dai docenti in orario curricolare e/o extracurricolare
- Sperimentazione della metodologia del "compagno tutor" per alunni con B. E. S.
- Percorsi in piccolissimo gruppo per alunni con BES
- Adozione di strategie di cooperative learning
- Organizzazione di laboratori di recupero in piccolo gruppo in orario scolastico e/o extrascolastico
- Organizzazione di laboratori per il metodo di studio
- Attivazione di percorsi laboratoriali finalizzati all'inclusione, attraverso i finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

È prevista l'attivazione di azioni e interventi in collaborazione con i seguenti organi territoriali, attraverso incontri periodici di programmazione:

USL e centri accreditati Comune (assistente sociale, Centro Aquilone) Provincia (USP, CTS)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Partecipazione dei genitori agli organi collegiali scolastici quali i consigli di classe, il Consiglio di Istituto, la Consulta dei genitori, i GLO INCLUSIONE, il GLI.

Condivisione da parte dei genitori dei PDP

Attività di sensibilizzazione rivolte a tutti i genitori su tematiche riguardanti l'apprendimento e il metodo di studio, la genitorialità.

Informativa alle famiglie sul protocollo individualizzato relativo all'individuazione precoce degli alunni con DSA.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La commissione per il curriculum opera una revisione e integrazione del curriculum d'istituto già elaborato all'interno del quale è già presente la sezione dedicata agli alunni stranieri e diversamente abili.

Occorrerà una revisione del curriculum con particolare attenzione ai BES ed a una valutazione con l'identificazione di obiettivi minimi da armonizzare nei curricoli.

-Potenziamento ed estensione del "Progetto democrazia e partecipazione" con l'obiettivo di aumentare le competenze di cittadinanza globale in un'ottica inclusiva e di responsabilizzazione individuale

-Ridefinizione del progetto "Star bene a scuola" (extra CURRICOLARE e trasversale) di valorizzazione della socialità come elemento di successo scolastico ed inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

RISORSE MATERIALI

Incrementare l'acquisizione di mezzi informatici e multimediali;

Attivazione di corsi e laboratori per l'utilizzo degli strumenti informatici e multimediali, produzione di materiale multimediale;

Per tutti gli alunni si adottano libri di testo in formato misto, cartaceo e digitale ad alta leggibilità.

Incremento e utilizzo della biblioteca scolastica con particolare attenzione agli strumenti per DSA,

Abbonamento online a riviste specializzate

Libri di testo facilitati e relativi a quelli in adozione.

Strutturazione di uno spazio specifico all'interno del sito della scuola su tematiche relative ai BES.

RISORSE UMANE

Utilizzare ore di contemporaneità dei docenti per interventi didattici personalizzati.

Utilizzare ore di compresenza in classe con la risorsa dell'organico potenziato.

Individuazione di funzioni strumentali specifiche.

Coinvolgimento del personale ATA nel progetto "Star bene a scuola".

Coinvolgimento del personale amministrativo e di segreteria per l'assistenza burocratica.

Promuovere sperimentazioni per una didattica inclusiva.

Promuovere percorsi in cui insegnante curricolare e di sostegno, attraverso una progettazione didattica condivisa, si integrano negli interventi sulla classe.

Distribuzione di compiti di responsabilità agli alunni ed alle singole classi nell'ambito del progetto "Educazione alla democrazia".

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse saranno distribuite per l'organizzazione di corsi di formazione dei docenti, attivazione di corsi di recupero per gli studenti, acquisizione di materiale didattico specifico, organizzazione di attività laboratoriali con ampliamento dell'offerta formativa e dell'orario scolastico (con apertura pomeridiana della scuola), organizzazione della festa della scuola, pagamento delle funzioni strumentali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. VEDI ALLEGATI

Attuazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Consegna di un vademecum specifico per gli alunni stranieri e le loro famiglie per la conoscenza della scuola e la partecipazione alla vita scolastica.

Il personale di segreteria assisterà le famiglie negli aspetti burocratici in ingresso e in uscita. All'inizio dell'anno scolastico sarà organizzato un giorno dedicato all'accoglienza durante il quale gli alunni e le loro famiglie incontreranno i docenti.

Sarà altresì organizzato un incontro fra le maestre e i docenti di scuola media per raccogliere informazioni sugli alunni, utili alla stesura dei piani di lavoro e dei PdP (vedi allegato1 e allegato 2)

La scuola attua tutte le attività previste nel protocollo per l'orientamento, rivolgendosi alle classi seconde e terze della scuola media.

ALLEGATI AL PIANO ANNUALE INCLUSIONE:

1. Check list 1
2. Check list 2
3. Griglia ricognizione alunni B.E.S.
4. Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.)
5. Modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) secondo quanto indicato dal decreto 182/2020 (PEI, VERIFICA INTERMEDIA, VERIFICA FINALE)
6. Valutazione inclusione
7. Verbale GLO INCLUSIONE
8. Protocollo di intesa per individuazione precoce con griglie di osservazione
9. Scheda di osservazione e rilevazione per sospetti DSA per le classi successive a quelle previste dal Protocollo.

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO DI SOSTEGNO E ALTRE RISORSE SPECIFICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Si richiede:

NUMERO CATTEDRE DI SOSTEGNO PER ALUNNI CON LEGGE 104/92

- 2 cattedre e mezza alla scuola dell'infanzia. *
- 8 cattedre e mezza alla scuola primaria. **
- 7 cattedre alla scuola secondaria di primo grado.

* 2 alunni vengono trattenuti alla scuola dell'infanzia su richiesta delle famiglie e degli specialisti, come da documenti agli atti della scuola. Probabile attribuzione di gravità per un alunno.

**dati da confermare se passaggio da altra scuola per alunno con 104 art. 3 comma 3

PERSONALE EDUCATIVO COMUNALE

A - In previsione della frequenza per 40 ore settimanali (1 alunno): 15 ore alla scuola dell'infanzia.

B – 16 ore settimanali alla scuola primaria (2 alunni) nell'ipotesi di frequenza a scuola per 30 ore settimanali.

Si segnala il trasferimento da Arezzo alla nostra scuola primaria Arcobaleno di un alunno con 104 art. 3 comma 3: probabile richiesta di 12 ore di risorse educative al Comune.

C - 36 ore settimanali alla scuola secondaria di primo grado (3 alunni).

Deliberato dal Collegio dei Docenti: DELIBERA N. 17 del 10 giugno
2022